

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
I Sottocommissione . . . . .	» 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 5
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 6
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 7
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 8
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 9
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 9
COMMISSIONE SPECIALE:	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 10
CONVOCAZIONI . . . . .	» 11

## INTERNI (II)

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELL'INTERNO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (2311).

Il deputato Guidi inizia il proprio intervento rilevando che l'attività del partito di maggioranza determina evidenti guasti nella struttura dello Stato in quanto attua una progressiva coercizione delle libertà civiche usando anche la forza della polizia che si serve indiscriminatamente delle armi con-

tro i liberi lavoratori. Ricorda in merito, i fatti di Reggio Emilia e di Palermo avvenuti durante questa estate e lamenta che il Ministro dell'interno non abbia mai riferito al Parlamento su questi dolorosi episodi che sono tenuti sotto silenzio. Domanda di conoscere in quale clima vengano educate le forze dell'ordine che manifestano animosità ed odio contro i cittadini ed esprime il convincimento che ciò dipenda dal fatto che tutto l'ambiente del Ministero dell'interno è permeato da un orientamento anticomunista che influisce e determina il comportamento della polizia in piazza. Fa notare, inoltre, che la polizia cerca di mettere in essere anche delle montature processuali come è avvenuto a Torre del Greco dove 97 furono gli imputati, riconosciuti pienamente colpevoli in sede di istruttoria, grazie alle deposizioni degli agenti chiamati a testimoniare, mentre il magistrato giudicante, nella serena obiettività del proprio convincimento, ha mandato assolve ben 93 persone dimostrando, in tal modo, la faziosità e la tendenziosità delle deposizioni rese dagli agenti.

Lamenta, ancora, la indiscriminata applicazione fatta dai prefetti dell'articolo 2 del testo di legge di pubblica sicurezza per cui si è arrivato all'assurdo che, nell'Alto Adige, sono state proibite manifestazioni pubbliche per 60 giorni consecutivi e ciò, mentre tutti conoscono il valore interpretativo dato a questo articolo dalla sentenza della Corte Costituzionale. Sottolinea, ancora, lo strapotere dei prefetti e le speciose motivazioni che vengono adottate dagli organi governativi quando vogliono impedire le libere manifestazioni dei lavoratori. In provincia di Caltanissetta, ad esempio, una manifestazione sarebbe stata sciolta perché i dimostranti gridavano « Viva la Costituzione » ed in provincia di Ancona venne negata l'autorizzazione allo svolgimento di un comizio « perché in tal modo si impediva la libera circolazione ».

Chiede l'abrogazione dell'articolo 16 del codice di procedura penale che prevede la specifica autorizzazione del Ministero della giustizia quando si voglia procedere contro gli ufficiali o agenti di pubblica sicurezza

per fatti compiuti in servizio e relativi all'uso delle armi. Infatti, se non ci fosse questa norma, afferma, non sarebbe possibile coprire i delitti di Stato con il segreto di Stato come in molti casi si è dovuto constatare. Si chiede come andrà a finire il processo per l'uccisione di La Barbera Rosa, avvenuta durante i fatti di Palermo soprattutto in relazione alla dichiarazione resa dal medico il quale ha dichiarato che era stato un agente di pubblica sicurezza a compiere questo delitto. Passa, successivamente, a trattare della riforma generale della legge di pubblica sicurezza ed auspica che il Parlamento possa varare, quanto prima, il nuovo testo di legge adeguandolo alle attuali necessità della vita del paese. Esprime il parere che debbano essere aboliti i vincolismi relativi alla concessione delle licenze e delle autorizzazioni di polizia che vanno tramutate, al massimo, in un nulla osta. Ma anche in questo caso la decisione non deve essere lasciata alla sola autorità di pubblica sicurezza, che in questo settore facilmente attua discriminazioni e scelte, ma deve avvenire sotto il controllo di una apposita commissione. Sostiene che nel nuovo testo della legge di pubblica sicurezza deve essere abolita la parte riguardante allo stato di pericolo pubblico, istituto incompatibile con la Carta costituzionale. Conclude il proprio intervento dichiarandosi favorevole all'ente Regione e, accennando ai rapporti tra Stato e Chiesa, nega alla Chiesa il diritto di interferire nelle competizioni elettorali.

Il deputato Sciolis si intrattiene sulla assistenza pubblica con particolare riguardo a quella per i profughi e fa rilevare come solo il 25 per cento dello stanziamento complessivo per l'assistenza sia loro riservato. Ricorda che davanti al Senato è ancora pendente il provvedimento di legge, già approvato dalla Camera, che prevede la proroga delle provvidenze assistenziali a favore dei profughi nonché l'altro provvedimento che estende dette provvidenze ai connazionali rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri. Fa voti perché il Governo voglia sollecitare l'approvazione di questi due disegni di legge che, da un lato, servono a dare tranquillità agli assistiti mentre, d'altro lato, permetteranno lo sviluppo di un ampio programma edilizio, in quanto è contemplato, a questo scopo, uno stanziamento di 3 miliardi di lire, si da consentire a breve scadenza la chiusura dei campi profughi.

Rileva che nel bilancio è stato acceso un nuovo capitolo per la pubblicazione di documenti per la organizzazione di mostre e di altre manifestazioni per l'applicazione pratica dei principi della tecnica delle

relazioni pubbliche, per esperimenti, sondaggi dell'opinione delle varie categorie. Ritiene che questo capitolo vada potenziato soprattutto perché può determinare una migliore collaborazione fra l'amministrazione dello Stato ed il pubblico e, dato che analoghi capitoli di spesa si trovano anche negli stati di previsione degli altri Ministeri, suggerisce che questa importante iniziativa sia sottoposta al coordinamento di un apposito ufficio della Presidenza del Consiglio.

Il deputato Rampa risponde all'intervento del deputato Guidi affermando che egli non intende giustificare quei prepoteri o quelle invadenze dell'esecutivo, là dove mai esse si siano manifestate, ma non può ammettere che l'attività dei Governi democratici, che si sono succeduti in questi ultimi quindici anni, possa e debba essere giudicata solo da alcuni casi anomali e sporadici. Respinge il giudizio dato dal deputato Guidi sui guasti che la democrazia cristiana avrebbe apportato alla struttura dello Stato ed invita l'opposizione a non dimenticare le proprie esperienze culturali, ideologiche e di sudditanza politica. Se nella recente vita politica italiana, afferma il deputato Rampa, il Governo ha dovuto intervenire in modo particolare ciò è dovuto unicamente alla necessità di contenere quei pericoli che proprio l'opposizione ha posto in essere.

Dichiara che il concetto della autonomia degli enti locali fa parte di un profondo e radicato convincimento della sua parte politica nel quadro generale del più armonico funzionamento dello Stato democratico. Ritiene che lo sviluppo della autonomia degli enti intermedi — comuni, province e regioni — sia la base non solo tecnico-funzionale ma anche morale e politica per il miglior funzionamento dello Stato, e che per raggiungere questo scopo debbano essere ben precisati i compiti e le funzioni di questi enti periferici per poter, poi, varare una legge sulla finanza locale adeguata alle finalità che istituzionalmente saranno ad essi affidate. Conclude il proprio intervento precisando che il settore della scuola e quello dell'assistenza debbano essere conservati alla competenza degli enti locali, mentre l'intervento dello Stato va esclusivamente inteso come un fenomeno integratore e non sostitutivo di questa specifica attività che deve svolgersi nell'ambito della autonomia locale. Da ultimo auspica che il progetto di legge, che prevede la regolamentazione della stampa per i minori, possa, dopo 12 anni di discussione, trovare adeguato accoglimento.

Il deputato Gagliardi inizia il proprio intervento facendo rilevare che lo stato di pre-

visione della spesa di un qualsiasi ministero non dovrebbe essere limitato alla suddivisione per titoli e capitoli di una serie infinita di stanziamenti, ma rappresentare un documento politico, per cui auspica che si possa presto addivenire alla presentazione di bilanci accompagnati da una adeguata relazione. Si dichiara a favore dell'ente Regione che considera elemento indispensabile e necessario per coprire il distacco che esiste tra la provincia e lo Stato. Prima di arrivare alla creazione di questo ente ritiene che il Governo dovrebbe rivedere attentamente la struttura territoriale degli attuali comuni e delle province che denunciano una mancanza di omogeneità e, molte volte, una estensione tanto lata da determinare pesantezza di costi e di spese nella relativa amministrazione. Si sofferma sulle relazioni tra Stato e Chiesa e, polemizzando con le affermazioni del deputato Guidi, afferma, dimostrando, che la Chiesa ha diritto di intervenire sul piano politico in quanto trattasi di una difesa, sul piano temporale, dei propri diritti. Conclude l'intervento trattando brevemente della pubblica moralità ed auspicando un potenziamento del fondo per il culto che risulta essere inadeguato alle necessità istituzionali.

Prende, infine, la parola il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro che respinge quanto detto dal deputato Guidi in merito ai delitti di Stato, e ricorda la serie di aggressioni che gli agenti di pubblica sicurezza hanno subito dal 1946 ad oggi, con specifico riferimento ad alcuni atti di violenza perpetrati contro ufficiali ed agenti dell'ordine, come è avvenuto a Genova nella scorsa estate, ed al decesso di un agente di polizia percosso duramente in occasione dei fatti di Porta San Paolo a Roma. Non nega che, alle volte, degli uomini anche se in divisa possano errare o eccedere, ma sino a che esiste il diritto alla legittima difesa non può che dar atto della serena obiettività dell'azione delle forze dell'ordine nella difesa delle strutture fondamentali dello Stato contro i tentativi eversivi di coloro che allo Stato attentano.

Sull'ordine dei lavori la Commissione, a richiesta del deputato Pintus, decide di porre quanto prima all'ordine del giorno il disegno di legge: « MODIFICAZIONI ALLO STATO GIURIDICO E ALL'ORDINAMENTO DELLA CARRIERA DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI » (2346) dando incarico al Presidente Riccio di riferire su questo provvedimento.

Il seguito dell'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, quindi, è rinviato ad altra seduta.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

### I Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Roselli.

Disegno di legge:

« ORDINAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE E DEI DATTILOGRAFI » (*Modificato dalla II Commissione permanente del Senato*) (1059-B) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« VARIANTI ALLA LEGGE 12 NOVEMBRE 1955, N. 1137, SULL'AVANZAMENTO DEGLI UFFICIALI DELL'ESERCITO, DELLA MARINA E DELL'AERONAUTICA E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, ALLA LEGGE 6 MARZO 1958, N. 247, SULLA COSTITUZIONE E ORDINAMENTO DEI REPARTI ELICOTTERI DELL'ESERCITO E DELLA MARINA E ALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1959, N. 1089, SULLO STATO ED AVANZAMENTO DEGLI UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA » (2312) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DEL RUOLO SANITARIO DEGLI UFFICIALI MEDICI DI POLIZIA DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA » (2327) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEI « TECNICI ELETTORALI », NELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO » (2328) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« RIORDINAMENTO DEI RUOLI DEL PERSONALE STATALE DEI SERVIZI ANTINCENDI » (2329) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« ASSUNZIONE DIRETTA DA PARTE DELL'O.N. I.G. DEL SERVIZIO ASSISTENZA A FAVORE DEI MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO » (2346) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« AUMENTO DELL'ORGANICO DEGLI USCIERI GIUDIZIARI » (2366) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« CONTRIBUTO AL FONDO DELL'ASSISTENZA TECNICA AMPLIATA DELLE NAZIONI UNITE E AL FONDO SPECIALE PROGETTI PER L'ASSISTENZA TECNICA AI PAESI SOTTOSVILUPPATI PER L'ANNO 1960 » (2369) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« RIORGANIZZAZIONE GIURIDICA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA SOCIALE » (2377) (*Parere alla XIII Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE ALLE SPESE DEL COMUNE DI CATANZARO PER IL SERVIZIO DEI LOCALI E MOBILI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI » (2399) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUO AL "COLLÈGE D'EUROPE" CON SEDE IN BRUGES » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2400) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DELLA TABELLA ORGANICA DEGLI OPERAI PERMANENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO » (2347) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, poiché dal provvedimento non consegue direttamente a carico dello Stato un maggiore onere, rinviandosi al riguardo ogni determinazione ad un provvedimento successivo che concernerà la sistemazione degli operai permanenti di tutte le amministrazioni dello Stato.

Disegno di legge:

« ADEGUAMENTO DELL'INDENNITÀ DI ALLOGGIO SPETTANTE AI TITOLARI E REGGENTI DI DIREZIONI DI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA SPROVVISTE DI ALLOGGI DEMANIALI GRATUITI ». (2364) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a con-

dizione che la copertura della maggiore spesa — indicata per l'esercizio 1959-60 a carico del capitolo n. 71 dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia — risulti imputata per gli esercizi successivi non sui corrispondenti capitoli ma su altro più congruo capitolo.

Disegno di legge:

« NORME INTEGRATIVE DELL'ORDINAMENTO DEL MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE E REVISIONE DEI RELATIVI RUOLI ORGANICI » (2394) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che la maggiore spesa risulti per intero imputata a riduzione di capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile riferentisi a « spese generali » e perciò con esclusione di riduzione dei capitoli riferentisi a spese per il personale e a spese di carattere previdenziale e assistenziale o che comunque benefichino persone anche se non dipendenti dall'Amministrazione.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DI UNA INDENNITÀ A FAVORE DEI CAPPELLANI IN SERVIZIO PRESSO ALCUNI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA » (2398) (*Parere alla IV Commissione*).

Dopo ampia discussione, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, perché la maggiore spesa dal disegno di legge conseguente non trova riscontro in una adeguata indicazione di copertura. Infatti, l'aumento dei canoni ricognitori sulle concessioni demaniali, cui fa riferimento l'articolo 2 del disegno di legge, non è stato ancora deliberato dal Parlamento e quindi non costituisce entrata attuale.

Proposta di legge:

Rossi Paolo: « ISTITUZIONE DEL RUOLO DEGLI ASSISTENTI DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEI LICEI ARTISTICI, DEGLI ACCOMPAGNATORI AL PIANOFORTE DEI CONSERVATORI DI MUSICA E DEI PIANISTI ACCOMPAGNATORI DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA » (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (167-B) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle modifiche introdotte dal Senato nel testo della proposta di legge.

De Grada ed altri: « ORDINAMENTO E FINANZIAMENTO DEGLI ENTI AUTONOMI LIRICO-SINFONICI » (1130) (*Parere alla II Commissione*);

Santi e Novella: « RIORDINAMENTO DEGLI ENTI LIRICI E SINFONICI » (1209) (*Parere alla II Commissione*);

Vizzini: « RIORDINAMENTO DEL TEATRO LIRICO » (1540) (*Parere alla II Commissione*);

Merlin Angelina: « PER LA RIFORMA DEL TEATRO ITALIANO » (1581) (*Parere alla II Commissione*);

Gioia ed altri: « COSTITUZIONE DEI CONSORZI PER IL TEATRO LIRICO » (1799) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione rinvia la espressione del parere sulle varie proposte di legge, poiché non risulta in esse indicata in alcun modo la copertura della maggiore spesa a carico del bilancio dello Stato. Risulta inoltre che il Governo sta elaborando sulla materia un disegno di legge con il quale potrà essere più adeguatamente affrontato il problema della copertura. Pertanto la Commissione delibera di chiedere alla Commissione Interni di soprassedere ulteriormente all'esame delle proposte onde consentire alla Commissione Bilancio un esame congiunto delle proposte e dell'atteso disegno di legge di iniziativa governativa.

Proposta di legge:

Titomanlio Vittoria ed altri: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 18 GENNAIO 1952, N. 43, RECANTE NORME PER IL RECLUTAMENTO DEI COMMISSARI DI LEVA » (1511) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

La Commissione delibera infine di rinviare ad una prossima seduta l'esame delle altre proposte di legge iscritte all'ordine del giorno.

## FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze Troisi, per il tesoro Natali.

Disegno di legge:

« INTEGRAZIONE ALLA LEGGE 18 DICEMBRE 1959, N. 1079, SULLA ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA DI CONSUMO SUL VINO » (2305).

Riferisce, in sostituzione del Relatore Curti Aurelio, il Presidente Valsecchi che illustra le ragioni che hanno determinato la presentazione del disegno di legge e propone, quindi, alcuni emendamenti per una migliore e più efficace formulazione del provvedimento.

Partecipano quindi alla discussione i deputati: Angelino Paolo, che propone un aumento all'80 per cento degli acconti provvisori relativi al gettito realizzato per aumenti applicati a qualsiasi titolo sulla tariffa mas-

sima dell'imposta di consumo sul vino e sui vini spumanti in bottiglia; Zugno, che esprime le sue perplessità in merito all'emendamento proposto dal collega Angelino; Albertini, che propone di elevare l'acconto al 60 per cento; il Sottosegretario Troisi, che esprime la opportunità che la misura dell'acconto venga fissata nel 50 per cento; Raffaelli, che nell'annunciare il voto favorevole del proprio Gruppo, auspica che quanto prima sia provveduto all'abolizione totale dell'imposta di consumo sul vino; il Presidente Valsecchi, che, rispondendo ai vari intervenuti nel dibattito, riassume le questioni trattate.

L'articolo 1 del disegno di legge è quindi approvato nel seguente testo :

« Il secondo comma dell'articolo 7 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079, è sostituito dai seguenti :

« Le modalità relative saranno stabilite con decreti del Ministero per l'interno, di intesa con quelli per il tesoro e per le finanze.

« Il Ministro delle finanze è autorizzato ad erogare ai comuni con popolazione non superiore ai 10 mila abitanti acconti provvisori commisurati: per il 1960, al 50 per cento del gettito realizzato nel 1959 per aumenti applicati, a qualsiasi titolo, sulla tariffa massima dell'imposta di consumo sul vino e sui vini spumanti in bottiglia; per il 1961, al 50 per cento della somma liquidata ai sensi del primo comma del presente articolo.

Il recupero delle eventuali somme indebitamente erogate a titolo di acconto è effettuato a carico della compartecipazione dei comuni alla imposta generale sull'entrata che verrà disposta a favore degli enti interessati con la rata immediatamente successiva all'accertamento dell'indebitato.

I fondi necessari alle erogazioni anzidette verranno forniti alle Intendenze di finanza con ordini di accreditamento di ammontare anche superiore ai limiti di cui all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ».

L'articolo 2 è quindi approvato senza modificazioni.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DEL FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI » (2383).

Il Presidente Valsecchi, in sostituzione del Relatore Giglia, illustra ampiamente il provvedimento dichiarandosi ad esso favorevole. Dopo interventi dei deputati Angelino Paolo e Raffaelli, che annunciano il proprio voto favorevole, e del Sottosegretario Troisi che sottolinea l'opportunità del provvedimento, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge.

Proposta di legge:

Alpino ed altri: « MODIFICHE ALL'ARTICOLO 25 DELLA LEGGE 11 APRILE 1955, N. 379, CONCERNENTE GLI ORDINAMENTI DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO » (1195).

Dopo interventi del Presidente che fa presente l'opportunità di ottenere alcuni dati circa l'onere derivante dall'accoglimento della proposta di legge; del deputato Albertini che espone la necessità di una sollecita discussione della proposta di legge e del Sottosegretario Natali che assicura che i necessari calcoli saranno approntati quanto prima possibile, la Commissione rinvia la discussione del provvedimento ad una prossima seduta.

Proposta di legge:

Buttè: « MODIFICA DELLA LEGGE 31 MARZO 1955, N. 176, CONCERNENTE AGEVOLAZIONI FISCALI ALL'ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO (E.N.A.S.A.R.C.O.) » (1519).

Il Presidente Valsecchi riferisce in merito alla discussione avvenuta nelle precedenti sedute ed esprime l'opportunità che il provvedimento venga approvato. Il deputato Raffaelli esprime delle perplessità in merito alla accettazione della proposta di legge che non prevede limiti di tempo nella concessione delle agevolazioni fiscali per l'E.N.A.S.A.R.C.O.; il deputato Trebbi, chiede che il Governo riferisca ampiamente sulla funzionalità dell'Ente.

Il Sottosegretario Troisi assicura, quindi, che saranno date ampie delucidazioni circa le attività e gli scopi dell'E.N.A.S.A.R.C.O. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad una prossima seduta.

Proposta di legge:

Senatore Cemmi: « MODIFICAZIONI E PROROGA DI NORME RELATIVE ALLE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE A FAVORE DELLA PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E DEI TERRITORI MONTANI » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2220).

Il Relatore Zugno riferisce sul provvedimento illustrando ampiamente le disposizioni in esso contenute. Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Raffaelli, che auspica una sistemazione definitiva e completa delle agevolazioni fiscali a favore della piccola proprietà contadina; Angelino Paolo, che, nell'annunciare il voto favorevole del proprio Gruppo sulla proposta, chiede un pronto intervento dello Stato a favore delle proprietà contadine collinari; Bima, che auspica un migliore dimensionamento della proprietà contadina; il Sottosegretario Troisi, che sottolinea come il Governo sia orientato favorevolmente verso gli

sgravi fiscali nel settore dell'agricoltura; il Relatore Zugno che, rispondendo agli intervenuti, rileva che la proposta di legge così come è formulata può raggiungere i risultati prefissati; il deputato Bigi, che sottolinea la necessità di intervenire prontamente a favore della proprietà contadina, nonché il presidente Valsecchi che riassume le questioni sorte nel corso del dibattito.

Gli articoli della proposta di legge sono, quindi, approvati senza modificazioni. È altresì approvato un ordine del giorno a firma dei deputati Raffaelli, Bigi, Trebbi e Monasterio, accettato come raccomandazione dal Sottosegretario Troisi, che invita il Governo a presentare un disegno di legge che disciplini in modo organico le facilitazioni ed esenzioni per la piccola proprietà contadina, estendendole anzitutto agli acquisti di terra effettuati da parte di coltivatori diretti, senza fruire dei contributi previsti nella vigente legislazione.

I disegni di legge nn. 2305, 2383 e 2220, sono infine votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

Proposta di legge:

Senatori Tibaldi ed altri: « ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CITTÀ DI DOMODOSSOLA PER LA COSTRUZIONE DI UN PADIGLIONE DESTINATO A SCUOLA PER CHIMICI ED ELETTRICISTI DA ANNETTERSI ALLA SCUOLA PROFESSIONALE « GALLETTI » E DA DENOMINARSI " A RICORDO DELLA REPUBBLICA DELL'OSSOLA, SETTEMBRE-OTTOBRE 1944 " » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2248).

Su richiesta del Relatore Bima che ritiene opportuno ottenere il parere della Commissione Bilancio sulla proposta, l'esame del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

Proposta di legge:

Bima: « ELEVAZIONE A LIRE TRE MILIARDI DEL LIMITE PER L'EMISSIONE DEGLI ORDINI DI ACCREDITAMENTO DI CUI ALLA LEGGE 20 NOVEMBRE 1951, N. 1512 » (2163).

Su richiesta del Relatore Patrini, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che l'esame del provvedimento le venga deferito in sede legislativa.

Proposta di legge:

Senatori Marchisio ed altri: « DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER LA REGOLARIZZAZIONE

DEGLI ATTI PER LA FORMAZIONE E L'ARROTONDAMENTO DELLA PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2269).

Su richiesta del deputato Bigi, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che l'esame del provvedimento le venga deferito in sede legislativa.

Proposta di legge:

Senatore Bussi: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 12 MAGGIO 1949, N. 206, CONTENENTE NORME PER LA DEDUZIONE DI PASSIVITÀ AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA DI SUCCESSIONE » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2247).

Su richiesta del Relatore Tantalo, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che l'esame del provvedimento le venga deferito in sede legislativa.

Proposta di legge:

Iozzelli: « INTEGRAZIONE DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1959, N. 1089, SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA » (2151).

Su proposta del Presidente Valsecchi, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che l'esame del provvedimento le venga deferito in sede legislativa.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Zaccagnini.

Disegno di legge:

« STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (2368-2368-bis).

La Commissione continua e conclude l'esame del disegno di legge.

Dopo la replica del Relatore Alessandrini ai vari oratori intervenuti nella discussione, prende la parola il Ministro Zaccagnini, il quale espone i criteri e gli intendimenti dell'azione politica del suo dicastero. Egli afferma la necessità che detta azione si svolga in una visione di priorità e di coordinamento con gli altri settori dell'amministrazione statale e con gli enti locali; in particolare ritiene che il primo posto nell'ordine delle priorità sia da attribuire alla sistemazione idrografica del nostro paese.

A proposito dell'edilizia sovvenzionata esprime l'intendimento di approntare nuovi stanziamenti per le varie leggi i cui fondi sono ormai o esauriti o in via di esaurimento, come la legge n. 640, la n. 408, ecc.; per quanto concerne la legge n. 589 ritiene che

essa non possa risolvere il problema degli ospedali per il quale ha in animo di approntare un apposito provvedimento legislativo con specifici stanziamenti. Esprime anche il proposito di accelerare il più possibile la soluzione dell'ormai annoso problema dei danni bellici.

Si passa, quindi, all'esame degli ordini del giorno. I seguenti ordini del giorno vengono accolti dal Governo: Romeo Antonio ed altri: Quartiere C.E.P. Taranto; Mazzoni ed altri: Villaggio C.E.P. Firenze; De Pasquale ed altri: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2; Roffi: Villaggio C.E.P. Ferrara; Cervone ed altri: Modificazioni del testo unico dell'edilizia popolare sovvenzionata; Cervone ed Alessandrini: Provvedimenti legislativi sulle aree fabbricabili; Misefari ed altri: Stretto di Messina; Aldisio e Bontade Margherita: Autostrada Palermo-Catania; Baroni e Truzzi: Ponte sul Po a Borgoforte; Alessandrini e Biaggi: Autostrade milanesi; Zugno e Savoldi: Rifacimento ponte sul fiume Mella; Ermini ed altri: Tracciato Umbro-Sabino dell'autostrada del Sole; Misefari ed altri: Tronco Salerno-Reggio Calabria dell'autostrada del Sole; Azimonti ed altri: Riordinamento dell'A.N.A.S.; Dami: Raccordo autostrada Firenze-Mare; Gagliardi: Porto di Malamocco; Ravagnan ed altri: Nuovo canale a Venezia; Roffi: Conservazione e risanamento dei centri storici; Misefari: Sismicità territorio nazionale; Bontade Margherita: Ospedali; Borghese e Curti: Personale fuori ruolo del Ministero dei lavori pubblici; Montanari: Movimento cooperativo.

I seguenti ordini del giorno vengono, invece, accettati dal Governo come raccomandazione: Pirastu ed altri: Alluvionati della Sardegna; Biaggi Francantonio: Valle Camonica; Buzzetti Primo ed altri: Valtellina; Biaggi Francantonio: Capitolo 141 del bilancio; Bianchi Gerardo: Sistemazione dei fiumi delle province di Firenze e Pistoia; De Pasquale: Abitati di Bafia e di Altolia; De Pasquale: Abitato di Mongiuffi; Biaggi Francantonio: Autostrada Milano-Laghi; Biaggi Francantonio: Strada di collegamento per la provincia di Bergamo; Biaggi Francantonio e Alessandrini: Strada Luino-Zenno; Seroni ed altri: Rifornimento idrico di Firenze; Baroni e Truzzi: Sistemazione idraulica dell'Adige - Garda - Mincio - Tartaro - Canalbiano; De Pasquale ed altri: Opere dipendenti dai terremoti del 1908 e 1913; Zugno: Palazzo degli uffici statali di Brescia; Busetto ed altri: Canale di Oriago; Busetto ed altri: Piani territoriali; Lombardi Giovanni ed altri: Navigazione interna; Curti Ivano: Stra-

da statale n. 63; Gorreri ed altri: Navigazione sul Po; Beccastrini e De Pasquale: Riparazione alloggi degli I.A.C.P.; Lombardi Giovanni ed altri: Autostrade; Misefari e Cavazzini: Opere idrauliche; Misefari ed altri: Terremoti nella Calabria; Misefari: Viabilità calabrese; Misefari: Rifornimento idrico calabrese; Misefari: Ospedale a Laureana; Misefari: Edilizia popolare calabrese; Trebbi ed altri: Sistemazione montana e fluviale nell'Emilia-Romagna; Mazzoni ed altri: Piani di ricostruzioni; Beccastrini: Tratto Firenze-Roma dell'autostrada del Sole; Borghese ed altri: Raccordo stradale a Bologna; Alessandrini ed altri: Autostrada Milano-Laghi; Ceccherini ed Orlandi: Incompatibilità; Baroni ed altri: Idrovia Mincio-Ticino; Bianchi Gerardo: Autostrada Firenze-Mare; Buzzetti ed altri: Valtellina; Togni Giulio Bruno ed altri: Provincia di Brescia; Invernizzi: Svaso dei bacini idroelettrici; Angelini Giuseppe e Beccastrini: Strada statale Marecchia; Angelini Giuseppe: Acquedotto del basso Burano; Angelini Giuseppe: Istituto tecnico industriale di Urbino; Roffi: Canale Po di Volano; Bianchi Gerardo: Sistemazione idraulica della pianura pistoiese-fiorentina; Caiazza: Nuovo aeroporto di Firenze; Cruciani e Roberti: Lago Trasimeno; Cruciani e Roberti: Tratto Monteverchi-Magliano Sabino sulla autostrada del Sole; Cerreti: Lavori a carico dello Stato a Messina; Martina Michele: Autostrada Palmanova-Gorizia-Dubiana; Dami: Autostrada Firenze-Mare; Dami: Sistemazione idraulica sulla pianura fiorentina pistoiese; Dami: Nuovo aeroporto di Firenze; Ermini: Tracciato autostrada del Sole; Viviani: Locali per servizi sociali; Savoldi e Gitti: Centrale idroelettrica di Pallobia.

I seguenti ordini del giorno, infine, non sono stati accolti dal Governo: Natoli e Cianca: Piano regolatore generale di Roma; Cianca e Natoli: Concessione di acqua potabile della Vallata dell'Aniene; Amiconi: Utilizzazione delle acque del Biferno; quest'ultimo ordine del giorno, posto in votazione su richiesta del proponente, non è stato approvato dalla Commissione.

La Commissione approva, infine, il bilancio nel testo trasmesso dal Senato e dà mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

## AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Intervengono il Ministro dell'agricoltura e foreste,

Rumor e il Sottosegretario di Stato per la agricoltura e foreste, Sedati.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021).

Il Ministro Rumor replicando ai deputati intervenuti nella discussione riafferma l'organicità del piano che discende direttamente dalle finalità che esso si prefigge. Tali finalità risiedono nell'intento di aggiornare la nostra agricoltura alle esigenze del mercato estero ed internazionale e di ottenere un congruo adeguamento dei redditi agricoli. Il piano pertanto non si prefigge di affrontare e risolvere tutti i problemi dell'agricoltura. Anzi esso contiene l'implicito riconoscimento che taluni di questi problemi abbisognano di una disciplina legislativa autonoma ed adeguata alla quale il Ministero dell'agricoltura già va provvedendo. Si tratta, in particolare, della riforma del credito agrario, dei miglioramenti obbligatori, del riordinamento organico della piccola proprietà contadina.

Successivamente precisa gli strumenti attraverso i quali si intendono conseguire gli obiettivi previsti dal piano. Limitando il criterio della difesa dei prezzi ai casi di emergenza, il « piano verde » si affida soprattutto al potenziamento dell'impresa agricola, alla introduzione di nuovi orientamenti culturali, alla riduzione dei costi e, soprattutto, ad un insieme di incentivi destinati, con carattere di preferenzialità assoluta o relativa, alle piccole e medie aziende. Dopo avere affermato che il disegno di legge è caratterizzato da un impegno ciclico in quanto copre tutto l'arco dell'attività produttiva dell'azienda, precisa che i finanziamenti disposti non sono frammentari ma commisurati alle concrete capacità di assorbimento della nostra agricoltura e che, in presenza di un possibile mutamento di queste capacità di assorbimento, l'articolo 38 del piano prevede variazioni compensative per i prossimi anni.

Successivamente il deputato Valori chiede al Ministro Rumor perché il problema dei miglioramenti fondiari, presente in una precedente stesura del disegno di legge, non sia stato introdotto in quello in esame. Il deputato Grifone sollecita la pubblicazione dei decreti applicativi della legge 21 luglio 1960, n. 729, chiede una sollecita discussione delle proposte di legge relative ai canoni di affitto, domanda quali provvedimenti si intendano prendere per le recenti alluvioni, quale destinazione si voglia dare ai proventi che deriveranno dall'acquisto di grano all'estero, e quale attuazione alla proposta, avanzata dal Governo Tambroni, di esten-

dere a 10 anni la durata di applicazione del Piano verde.

Il Ministro Rumor dichiara al deputato Valori che nella prima stesura del disegno di legge il problema dei miglioramenti obbligatori figurava in una formulazione soltanto enunciativa e per ciò stesso superflua. Assicura poi al deputato Grifone che i decreti in questione verranno pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale*; si dichiara impossibilitato a rispondere in modo preciso sia sui provvedimenti per le alluvioni sia per gli eventuali proventi delle importazioni di grano, sia infine per l'eventuale proroga del « piano ».

Quanto alle proposte di legge sulla riduzione dei canoni di affitto, la loro discussione dipende dall'iniziativa della Commissione agricoltura.

Ha inizio poi, a seguito di una proposta del deputato Avolio, una discussione sul metodo da adottare per procedere ad una rapida approvazione degli articoli. Dopo interventi dei deputati Cattani, Miceli, Magno Michele, Truzzi, Zanibelli, Valori, Cacciatore, del Presidente Germani e del Ministro Rumor, la Commissione delibera di esaminare, in blocco, gli emendamenti presentati ai primi sette articoli del disegno di legge.

Ha inizio pertanto la discussione dell'articolo 1. Il deputato Cacciatore illustra l'emendamento da lui presentato che introduce, tra le finalità del disegno di legge, anche la riforma dei contratti agrari e l'ampliamento dell'area di riforma fondiaria. Il deputato Valori illustra gli emendamenti da lui presentati e che si riferiscono ad un aumento dei consumi nonché alla remuneratività dei prezzi agricoli. Il deputato Miceli illustra i due emendamenti da lui presentati dei quali il primo tenda a negare il carattere di « piano » al disegno di legge mentre il secondo mira ad evitare che gli stanziamenti previsti siano sostitutivi, piuttosto che aggiuntivi rispetto alle leggi preesistenti.

Intervengono nella discussione sull'articolo 1 i deputati Truzzi, che si dichiara contrario agli emendamenti presentati; Cattani, De Vita, Vetrone, Cacciatore, Truzzi, Valori e Ferrari Francesco che discutono il problema se il disegno di legge possa o meno considerarsi un piano in senso tecnico.

Dopo un intervento del Presidente e Relatore Germani, il Ministro Rumor riafferma il carattere organico del piano, assicura che l'incremento dei consumi non può essere ottenuto attraverso questa legge, si rimette alla Commissione per quanto riguarda il problema della remuneratività dei prezzi agricoli, e illustra le difficoltà giuridiche che si oppongono al secondo emendamento Miceli

relativo agli stanziamenti previsti dalle leggi ordinarie.

Dopo un intervento del deputato Compagnoni, che sollecita l'introduzione all'ordine del giorno delle proposte di legge sulle colonie miglioratarie, il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

## INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Biaggi Nullo.

Disegno di legge:

« FINANZIAMENTI A FAVORE DI IMPRESE INDUSTRIALI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI RICONVERSIONE DI PARTICOLARE INTERESSE ECONOMICO O SOCIALE IN VISTA DELLE NUOVE CONDIZIONI DI CONCORRENZA INTERNAZIONALE » (1819).

Dopo un intervento del Presidente De' Cocci, che riassume il contenuto della discussione svoltasi nelle precedenti sedute, la Commissione passa all'esame degli articoli. All'articolo 1 è apportato un emendamento dei deputati Ceravolo ed altri per precisare il campo di applicazione dei benefici del disegno di legge nel settore delle piccole e medie industrie. Ugualmente è approvato un emendamento degli stessi deputati Ceravolo ed altri per far considerare idonee ai benefici della legge le imprese industriali « anche temporaneamente inattive ».

Nella discussione intervengono, oltre al Presidente De' Cocci, i deputati Anderlini, Tognoni, Faralli, Invernizzi ed il Sottosegretario Biaggi Nullo.

Il deputato Invernizzi illustra, quindi, un emendamento a firma del deputato Fasano ed altri per introdurre il principio del credito d'esercizio a favore delle piccole imprese industriali ed artigiane. Intervengono oltre al Presidente De' Cocci i deputati Tognoni, Anderlini ed il Sottosegretario Biaggi Nullo, che dichiara di non accogliere l'emendamento.

Prima di passare al voto, su richiesta del deputato De Meo, debitamente appoggiata, il Presidente De' Cocci procede alla verifica del numero legale. Non risultando la Commissione in numero legale, la seduta è tolta.

## LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSÌ.* — Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza

sociale, Sullo, ed il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

Disegno di legge:

« STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (*Approvato dal Senato*) (2287-2287-bis).

La Commissione prosegue nell'esame del predetto disegno di legge con un intervento del deputato Sulotto, il quale, dopo avere affermato che nei decreti legislativi che dovranno essere emanati in forza della legge 14 luglio 1959, n. 741, dovrà essere recepito anche l'accordo interconfederale relativo alle Commissioni interne, svolge due ordini del giorno, uno con il quale si impegna il Governo a predisporre norme per dichiarare la illegittimità della serrata ed un altro concernente l'orario di lavoro.

Il deputato Gitti, dopo essersi soffermato ad esaminare le condizioni di vita dei lavoratori agricoli, sottolinea la necessità di estendere ai lavoratori della terra le forme previdenziali ed assistenziali di cui godono gli altri lavoratori e di emanare norme adeguate per consentire l'imponibile di manodopera in agricoltura. Ritiene, quindi, che il Governo debba intervenire energicamente per reprimere le pratiche antisindacali nelle aziende ed auspica che venga resa finalmente operante la Commissione interministeriale istituita per la disciplina dei rapporti fra gli ospedali e gli istituti assistenziali.

Il deputato Donat-Cattin si intrattiene sui problemi della disoccupazione, sottolineando la necessità di utilizzare seri criteri metodologici negli accertamenti statistici al fine di avere risultanze certe che possono consentire una seria azione programmatica, e su quelli della previdenza, rilevando che la cifra iscritta nel capitolo 77-bis deve essere ritenuta acconto di quanto dovuto dallo Stato secondo la legislazione vigente.

Il deputato Colombo Vittorino tratta i problemi dell'occupazione, con particolare riferimento alle necessarie opere di coordinamento fra i vari dicasteri, dell'istruzione professionale e della migrazione interna.

Infine, il deputato Savoldi sollecita l'intervento del Ministero contro gli abusi aziendali tendenti a limitare l'attività sindacale ed auspica una sollecita perequazione del trattamento previdenziale ed assistenziale dei lavoratori dell'agricoltura a quello dei lavoratori dell'industria.

Esaurita la discussione generale, la Commissione dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Intervengono, quindi, i seguenti deputati che svolgono ordini del giorno:

Venegoni, sul fondo adeguamento pensioni, sul funzionamento dell'I.N.A.M., sulle risultanze della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni dei lavoratori in Italia, sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla anormale situazione dell'ANMIL;

Pucci Anselmo, sui contributi unificati in agricoltura;

Cinciari Rodano Maria Lisa, sull'applicazione della legge n. 860 relativa alla tutela delle lavoratrici madri e sull'avviamento al lavoro delle raccogliatrici di olive;

Iotti Leonilde, sulla pensione alle casalinghe;

Quintieri, sull'inquadramento dei collocatori comunali;

Viviani Luciana, sull'assistenza e previdenza in favore delle raccogliatrici di olive;

Mazzoni, sull'assistenza di malattia agli artigiani pensionati e sull'I.N.A.-Casa;

Scarpa, sull'indennità di disoccupazione ai braccianti agricoli, sulle pensioni ai coltivatori diretti, sull'estensione dell'assistenza sanitaria ai braccianti e salariati agricoli e sull'aumento dei contributi per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti;

Re Giuseppina, sui licenziamenti delle donne che contraggono matrimonio;

Borellini Gina, sull'applicazione della legge per la tutela del lavoro a domicilio;

Cocco Maria, sulla pensione alle casalinghe, sui licenziamenti delle donne che contraggono matrimonio e sull'assistenza ai figli delle lavoratrici madri;

Vacchetta, sulla difesa dei diritti sindacali dei lavoratori.

Il seguito dello svolgimento degli ordini del giorno è, quindi, rinviato ad altra seduta.

#### COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame del disegno di legge n. 1669 e delle proposte di legge nn. 1207 e 1384, concernenti i provvedimenti a favore della città di Napoli.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BRUSASCA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Penazzato, e per i lavori pubblici, Magri.

Il deputato Covelli chiede al Presidente di evitare che la Commissione speciale venga convocata contemporaneamente all'Assemblea plenaria ed a Camera chiusa e ritiene consigliabile che la Commissione non proceda nei suoi lavori nel clima arroventato della campagna elettorale.

Il deputato Avolio chiede che i deputati di tutti i gruppi si pronunzino sulla proposta di costituire un comitato ristretto — già avanzata nelle sedute precedenti — per accertare la unanimità, necessaria a tal fine, dato il punto di vista espresso dal Presidente della Camera e comunicato dal Presidente Brusasca. Il deputato Caprara ritiene non necessaria l'unanimità per l'approvazione della proposta relativa alla costituzione di un comitato ristretto, mentre il deputato Rubinacci esprime l'avviso che il comitato ristretto non possa costituire strumento utile per la continuazione dei lavori della Commissione e per l'approvazione sollecita del provvedimento. Il deputato Cortese Guido ritiene necessario risolvere il problema procedurale relativo alla necessità che il comitato ristretto venga costituito su accordo unanime dei componenti la Commissione. Il deputato Roberti si dichiara favorevole alla costituzione del comi-

tato ristretto, mentre il deputato Riccio si dichiara contrario. Il deputato Covelli chiede che sulla questione relativa alla necessità di procedere alla costituzione di un comitato ristretto solo a seguito di accordo unanime, si pronunzi la Giunta del regolamento. Aderiscono a questa proposta i deputati Cortese Guido, Caprara e Roberti, mentre il deputato Rubinacci si rimette al Presidente della Commissione perché decida sulla richiesta relativa all'appello alla Giunta del regolamento.

Dopo che il Sottosegretario Penazzato, su richiesta del deputato Lauro, ha dichiarato che il Governo ritiene le linee fondamentali delle proposte governative utili a risolvere il problema del comune di Napoli, il Presidente Brusasca accoglie la richiesta relativa all'appello alla Giunta del regolamento sulla questione regolamentare sorta e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

## CONVOCAZIONI

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

**Giovedì 29 settembre, ore 17.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (*Approvato dal Senato*) (2311) — Relatori: Russo Spena e Mattarelli Gino.

**Sottocommissione per i pareri.**

**Giovedì 29 settembre, ore 18.**

*Parere sulle proposte di legge:*

BALLARDINI ed altri: Espropriazione della società elettrica Ponale per azioni a favore dei comuni di Rovereto e Riva (2250) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Colitto;

Dosi ed altri: Disciplina della concessione rivendita dei quotidiani e dei periodici (2266) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Veronesi.

*Parere sul disegno di legge:*

Istituzione della carriera esecutiva dei « tecnici elettorali » nell'Amministrazione civile dell'interno (2328) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Sannicolò.

*Parere sulle proposte di legge:*

Senatori TURANI ed altri: Esercizio delle concessioni minerarie da parte degli Enti locali (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2324) — (*Parere alla XII Commissione*) — Reelatore: Riccio;

VEDOVATO: Provvidenze per la conservazione ed il restauro degli immobili privati di interesse storico ed artistico (2283) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Preziosi Costantino.

*Parere sul disegno di legge:*

Modifiche agli articoli 24 e 25 della legge 4 marzo 1952, n. 137, concernente l'assistenza a favore dei profughi di guerra (2345) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Colitto.

### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

**Giovedì 29 settembre, ore 11.**

Elezione del Presidente.

## V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

### II Sottocommissione.

Giovedì 29 settembre, ore 17,30.

#### *Parere sui disegni di legge:*

Aumento del contributo annuale dovuto dallo Stato all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » (2382) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Trattamento tributario dell'ente nazionale per la prevenzione degli infortuni (2376) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Assegnazione di contributi straordinari all'Associazione nazionale dei finanzieri in congedo (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2338) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

#### *Parere sulle proposte di legge:*

DE MICHELI VITTURI ed altri: Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, contenente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale (1435) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

BALLARDINI ed altri: Integrazione dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale (2135) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

PERDONÀ ed altri: Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 (2450) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

DAMI: Integrazione dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale (2171) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Senatore BUSSI: Modifica dell'articolo 4 della legge 12 maggio 1949, n. 206, contenente norme per la deduzione di passività agli effetti dell'imposta di successione (2247) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Senatore TIBALDI ed altri: Assegnazione di un contributo straordinario alla città di Domodossola per la costruzione di un padiglione destinato a scuola per chimici ed elettricisti da annettersi alla scuola tecnico-professionale « Galletti » e da denominarsi « A ricordo della la Repubblica dell'Ossola, settembre-ottobre 1944 » (2248) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Senatori MARCHISIO ed altri: Disposizioni transitorie per la regolarizzazione degli atti per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2269) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

VEDOVATO: Elevamento a lire 12.000.000 del contributo dello Stato a favore della Accademia economico-agrafia dei Georgofili ed istituzione del Centro nazionale di studi per la storia dell'agricoltura (1524) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

SCIOLIS ed altri: Estensione degli articoli 11 e 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, alle vedove ed orfani di pensionati statali, già appartenenti all'Amministrazione austro-ungarica, che hanno contratto matrimonio dopo la cessazione dal servizio (1055) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

#### *Parere sul disegno di legge:*

Inclusione della Banca centrale di credito popolare « Centrobanca », con sede in Milano, tra gli istituti abilitati a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento con il contributo statale nel pagamento degli interessi e le agevolazioni fiscali previste (*Approvato dalla V Commissione permanente*) (1435) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

#### *Parere sulla proposta di legge:*

Senatore BRACCESI: Aumento da lire 20 milioni a lire 50.000.000 del contributo ordinario a favore dell'Unione italiana ciechi (*Approvata dalla I Commissione permanente*) (2350) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

### III Sottocommissione.

Giovedì 29 settembre, ore 9.

#### *Parere sul disegno di legge:*

Modifiche agli articoli 24 e 25 della legge 4 marzo 1952, n. 137, concernente l'assistenza a favore dei profughi di guerra (2345) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia.

*Parere sulle proposte di legge:*

COLASANTO ed altri: Riconoscimento del titolo di studio nella sistemazione degli agenti delle ferrovie dello Stato sistemati negli uffici in base alla legge 15 dicembre 1949, n. 966 (*Urgenza*) (749) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

GIOIA ed altri: Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (*Urgenza*) (1466) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gioia;

LEONE RAFFAELE ed altri: Provvedimenti a favore dei ferrovieri ex combattenti vincitori di pubblici concorsi per posti accantonati nel periodo bellico (2197) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

SANNICOLÒ ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previsto per le elezioni politiche a favore degli elettori dei Consigli provinciali e comunali (2104) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

**X COMMISSIONE PERMANENTE**

(Trasporti)

**Giovedì 29 settembre, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

SANNICOLÒ ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori dei Consigli provinciali e comunali (2104) — Relatore: Frunzio.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge :*

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (2242) (*Approvato dal Senato*) — Relatore: Boidi;

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373) — Relatore: Sammartino.

**XI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Agricoltura)

**Giovedì 29 settembre, ore 17,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Piano quinquennale per lo sviluppo della agricoltura (2021) — Relatore: Germani — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*).

**XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavoro)

**Giovedì 29 settembre, ore 8,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (*Approvato dal Senato*) (2287-2287-bis) — Relatore: Buttè.

**XIV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Igiene e sanità)

**Giovedì 29 settembre, ore 11,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Norme transitorie sull'ordinamento di alcune scuole professionali per infermiere (1753) — Relatore: Cortese Giuseppe — (*Parere della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

BONTADE MARGHERITA ed altri: Provvidenze a favore dei farmacisti rurali (1521) — Relatore: Barberi Salvatore — (*Parere della II e della V Commissione*).

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 23.*